

Le proposte e le iniziative contenute nel Programma 2003 sono state intese, pertanto come tasselli di un disegno che metterà a disposizione del sistema nazionale dell'audiovisivo un gruppo riorganizzato per quanto riguarda strumenti e strutture, risorse e professionalità.

Alla luce di tale premessa, il Gruppo nell'anno in esame ha scelto di raccogliere le diverse linee di attività in capitoli di spesa direttamente collegati ai singoli commi/direttive dell'atto di indirizzo, trovando in essi la loro motivazione.

TABELLA 34: PROGRAMMA E BUDGET DI CINECITTÀ HOLDING S.P.A EX LEGGE 202/1993 PER L'ANNO 2003

	Riferimento Direttiva Atto di indirizzo 19/12/02	Programmi ed iniziative	Contributo	Spese generali 20%	Investimento
1	Premessa	Attività di coordinamento	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
2	Premessa	Manutenzione immobili	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
3	Premessa	Riorganizzazione partecipazioni	€ 1.936.718,00	€ 0,00	€ 1.936.718,00
4	Premessa	Costituzione società	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
5	Premessa	Progetti speciali	€ 467.000,00	€ 93.400,00	€ 373.600,00
6	Comma 1	La comunicazione internet	€ 630.000,00	€ 126.000,00	€ 504.000,00
7	Comma 1	Pubblicità e promozione	€ 125.000,00	€ 25.000,00	€ 100.000,00
8	Comma 1	La comunicazione editoria	€ 70.000,00	€ 14.000,00	€ 56.000,00
9	Comma 1	Corso di formazione digitale	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00
10	Comma 3	Censimento patrimonio diritti	€ 600.000,00	€ 120.000,00	€ 480.000,00
11	Comma 4	Polo raccolta analisi dati cinema	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00
12	Comma 5	Cento città	€ 180.000,00	€ 36.000,00	€ 144.000,00
13	Comma 5	Festival di Venezia	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00
14	Comma 5	Gestione cinema it. cont.	€ 62.500,00	€ 12.500,00	€ 50.000,00
15	Comma 5	Cinecittà casa del cinema it.	€ 62.000,00	€ 12.400,00	€ 49.600,00
16	Comma 5	Progetto scuola	€ 225.000,00	€ 45.000,00	€ 180.000,00
17	Comma 5	Enciclopedia del cinema	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00
18	Comma 5	Storia di un italiano	€ 150.000,00	€ 30.000,00	€ 120.000,00
19	Comma 6	Film commission	€ 300.000,00	€ 60.000,00	€ 240.000,00
20	Comma 7	Industrie tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21	Comma 8	Cinema e storia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
22	Comma 9	Educational	€ 62.500,00	€ 12.500,00	€ 50.000,00
23	Comma 10	Documentari: legge 1213	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
24	Comma 10	Documentari d'arte Univ. Urbino	€ 187.500,00	€ 37.500,00	€ 150.000,00
25	Comma 10	Doc. "Michelangelo visto da ..."	€ 312.500,00	€ 62.500,00	€ 250.000,00
26	Comma 10	Doc. "storia del cattolicesimo"	€ 437.500,00	€ 87.500,00	€ 350.000,00
27	Comma 10	Doc. "storia dei marmi"	€ 312.500,00	€ 62.500,00	€ 250.000,00
28	Comma 10	Doc. Artea	€ 187.500,00	€ 37.500,00	€ 150.000,00
29	Comma 11	Archivio foto-cinematografico	€ 2.196.600,00	€ 0,00	€ 2.196.600,00
30	Comma 11	Museo di Torino	€ 80.700,00	€ 16.140,00	€ 64.560,00
31	Comma 12	Distribuzione	€ 7.335.201,00	€ 1.467.040,20	€ 5.868.160,80
32	Comma 13	Partecipazioni: mediaport	€ 628.108,00	€ 0,00	€ 628.108,00
33	Comma 13	Partecipazioni: altre società	€ 284.293,00	€ 0,00	€ 284.293,00
34	Comma 13	Progetto ELSACOM	€ 50.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00
35	Comma 14	Italia cinema	€ 568.750,00	€ 113.750,00	€ 455.000,00
36	Comma 15	Cineteca estero	€ 1.190.000,00	€ 238.000,00	€ 952.000,00
37	Comma 15	Promozione estero	€ 973.750,00	€ 194.750,00	€ 779.000,00
	Totale		€ 22.015.620,00	€ 3.053.980,20	€ 18.961.639,80

A metà dell'anno Cinecittà Holding ha richiesto in data 29/07/2003 un contributo integrativo per l'anno 2003 per far fronte ai costi di iniziative in parte della stessa Società ed in parte della società controllata Italia Cinema Srl nell'ambito di festival internazionali.

Sentito il parere del Comitato Problemi dello Spettacolo, il Ministero con **DM 14/10/2003** ha accolto la richiesta assegnando un contributo integrativo pari a € 1.500.000 da prelevare sul fondo di Intervento.

Pare utile riportare il dettaglio delle attività finanziate nel triennio precedente. Data la specificità del budget presentato nel 2003 articolato in base a voci coerenti con le direttive contenute nell'atto di indirizzo del Ministro, non è possibile operare un confronto omogeneo con gli anni precedenti se non per alcune tipologie di attività.

**TABELLA 35: DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ALL'INTERNO DI CINECITTÀ HOLDING S.P.A.
NEL TRIENNIO 2000-2002**

CINECITTÀ HOLDING	2000	2001	2002
ATTIVITÀ STATUTARIE HOLDING	€ 4.312.415,11	€ 2.091.650,44	€ 3.071.600,00
PROMOZIONE ITALIA		€ 1.136.205,18	€ 961.900,00
PROMOZIONE ESTERO		€ 826.331,04	€ 4.074.600,00
CINETECA ESTERO		€ 1.094.888,63	
AGENZIA ITALIA CINEMA	€ 1.539.041,56	€ 1.910.890,53	
DISTRIBUZIONE ISTITUTO LUCE	€ 7.793.334,61	€ 9.037.350,16	€ 7.491.852,00
ARCHIVIO FOTOCINEMATOGRAFICO	€ 1.549.370,70	€ 2.065.827,60	€ 2.325.000,00
ESERCIZIO	€ 1.309.734,70	€ 429.304,80	
ISTITUTO LUCE S.P.A. PROGETTI SPECIALI	€ 1.110.382,33	€ 1.260.154,83	€ 2.440,00
PROGETTI E INIZIATIVE SPECIALI			€ 1.574.220,00
MUSEO DEL CINEMA DI TORINO			€ 80.700,00
TOTALE	€ 17.614.279,00	€ 19.852.603,20	€ 19.582.312,00

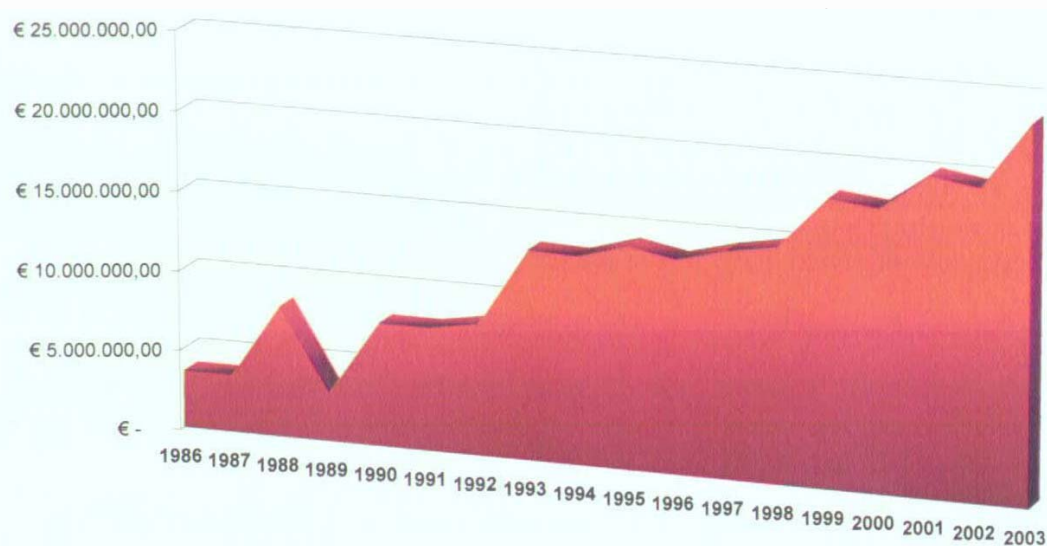
La variazione dello stanziamento negli anni è illustrata nella tabella e nel grafico seguente:

TABELLA 36: STANZIAMENTO 1986-2003 PER CINECITTÀ HOLDING S.P.A.

Anno	Totale Stanziamento
1986	€ 3.615.198,29
1987	€ 3.615.198,29
1988	€ 8.263.310,39
1989	€ 3.098.741,39
1990	€ 7.746.853,49
1991	€ 7.746.853,49
1992	€ 8.263.310,39
1993	€ 13.156.193,09
1994	€ 13.040.020,25
1995	€ 13.944.336,28
1996	€ 13.404.638,82
1997	€ 14.179.324,16
1998	€ 14.721.603,91
1999	€ 17.940.060,01
2000	€ 17.614.279,00
2001	€ 19.852.603,20
2002	€ 19.373.172,00
2003	€ 23.515.620,00

GRAFICO 25: STANZIAMENTO 1986-2003 PER CINECITTÀ HOLDING S.P.A.

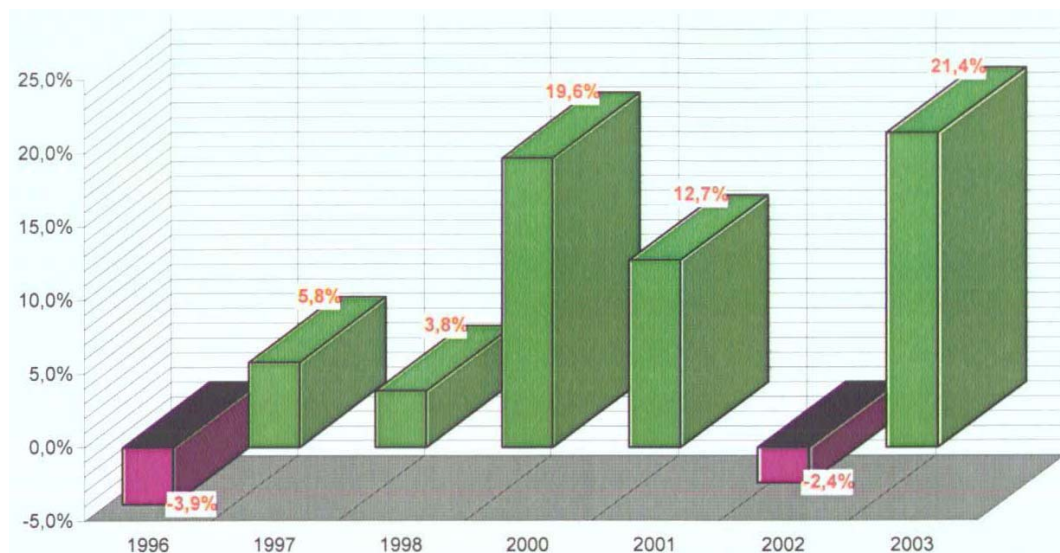
Cinecittà Holding S.p.A.



Si ricorda che l'Ente autonomo di gestione per il cinema è stato trasformato in società per azioni con il D.L. 23/04/1993 n. 118. Questo spiega la netta differenza nell'andamento tra gli anni precedenti al 1992 e quelli successivi. La variazione in termini percentuali della stanziamento per Cinecittà negli anni vede dal 1996 al 2001 un forte aumento del deliberato nel 1999, cui segue un secondo consistente aumento nel 2001, una sostanziale stabilizzazione nel 2002 e una nuova crescita nel 2003, anno in cui è stata attuata una forte azione di rilancio attraverso una nuova politica di potenziamento di alcune aree strategiche di intervento (educational, osservatorio, produzione e distribuzione, promozione, patrimonio immobiliare, gestione dei diritti) e di riorganizzazione interna in linea con le linee di riforma dell'intero sistema di sostegno pubblico al cinema.

GRAFICO 26: VARIAZIONE % DELLO STANZIAMENTO A FAVORE DI CINECITTÀ HOLDING S.P.A.

% variazione stanziamento Cinecittà Holding



6.3.2 Scuola Nazionale di Cinema

La Scuola Nazionale di Cinema è nata nel 1997 in seguito alla trasformazione del Centro Sperimentale di cinematografia in fondazione di diritto privato dotata di personalità giuridica.

Alle precipue funzioni di formazione – la scuola è l'unico istituto di alta formazione nelle discipline e nelle tecniche cinematografiche e audiovisive esistente in Italia - affianca anche funzioni di tutela del patrimonio cinematografico italiano, che esercita tramite la Cineteca Nazionale, un grande archivio che provvede al restauro di opere filmiche nazionali, alla raccolta e conservazione di opere filmiche nazionali e internazionali, con particolare riguardo alle opere iscritte nel pubblico registro per la cinematografia e ai film assistiti dal fondo di garanzia e dalle altre provvidenze di legge.

Nel 2002 è stata riformulata la missione della Scuola in relazione al mutato fabbisogno formativo con la prospettiva evidenziata di un "centro di eccellenza" con il compito di promuovere e coordinare iniziative di formazione in tutto il Paese.

La Fondazione più di recente ha riacquisito sul piano della riconoscibilità internazionale, l'antica denominazione di "Centro Sperimentale di Cinematografia".

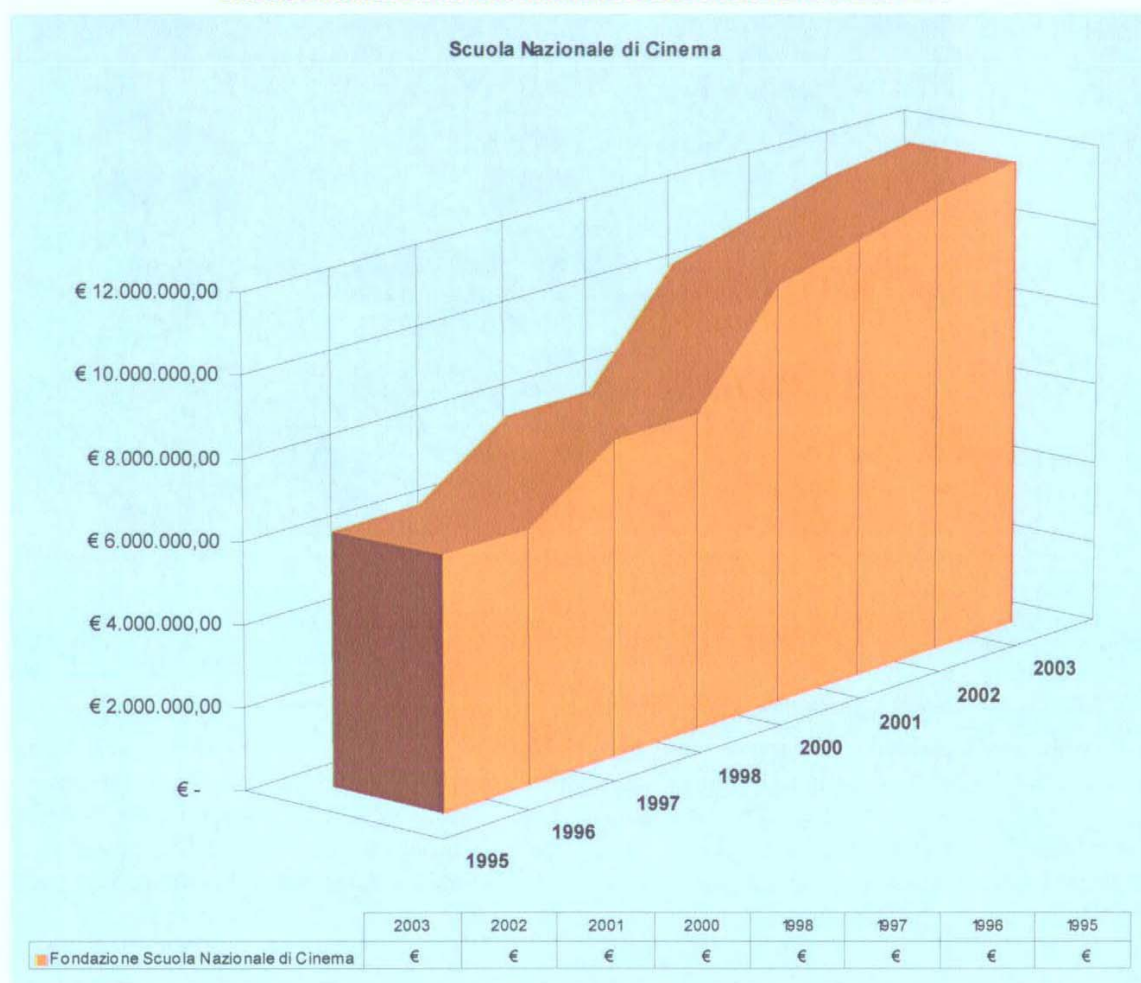
E' stato avviato l'importante progetto di costituire all'interno della Scuola un Dipartimento per il Cinema digitale. E' stato risolto l'annoso problema della disponibilità di una sala cinematografica per la Cineteca nazionale; sono stati perfezionati tutti gli accordi per l'apertura nel 2003 della Sala Trevi (Sala Sordi).

Inoltre con D.M. 24.4.02 è stato dato incarico alla Scuola Nazionale della realizzazione operativa del "Piano nazionale di Restauro "50 film da salvare", finanziato dalla legge sui fondi 8 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui alla legge n.222/85, ed è stata assegnata a tale scopo la somma di € 361.519.

Nell'anno 2003 alla fondazione Scuola Nazionale del Cinema è stato assegnato un contributo complessivo di € 11.650.000 con un lieve incremento rispetto ai € 11.362.044 assegnati nel 2001.

Con DM 10/01/2003 alla Scuola Nazionale di Cinema, inoltre, è stato assegnato per l'anno 2002 un contributo straordinario di € 1.000.000,00 prelevato dal Fondo di Intervento BNL per l'istituzione del "Dipartimento per la Sperimentazione della Digitalizzazione Cinematografica".

GRAFICO 27: STANZIAMENTO 1995-2003 PER LA SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA CSC .



La Scuola Nazionale di Cinema ha goduto di un rapido aumento dello stanziamento fino al 2000, per poi assestarsi su una crescita più modesta e costante a partire dal 2001.

Ricordiamo che con DM 23/05/2003, ai sensi dell'art. 9, comma 1-bis del DL 18/11/1997 n.426 e successive modificazioni, alla Fondazione Scuola Nazionale di Cinema è stato assegnato un contributo per lo svolgimento delle finalità istituzionali per il triennio 2003-2005 determinato in € 11.500.000 per ciascun anno, ovvero una somma di misura non inferiore all'8% del FUS destinato al cinema.

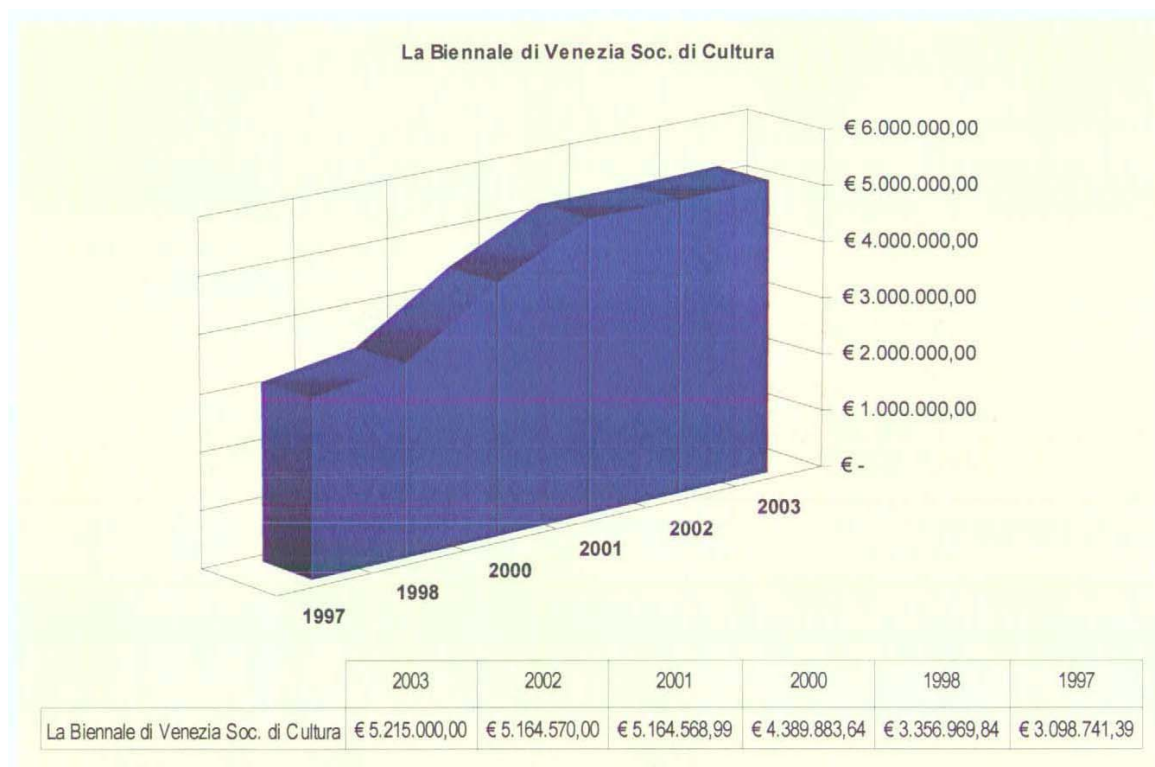
6.3.3 Società di cultura Biennale di Venezia

La Società di cultura Biennale di Venezia la cui sezione cinema viene finanziata direttamente dall'Amministrazione dello Spettacolo. La nuova società di diritto privato, che nel 1998 ha preso il posto del vecchio ente parastatale, ha lo scopo di promuovere, a livello nazionale e internazionale, lo studio, la documentazione e la ricerca nel campo delle arti contemporanee, anche a prescindere dalla mostra di Venezia, e, pur non avendo fini di lucro, può finanziarsi con attività commerciali. Per l'anno 2003 la Biennale ha ricevuto un contributo per la Mostra internazionale d'arte cinematografica e per le attività permanenti pari a € 5.215.000, somma sostanzialmente analoga (la

variazione è stata dell'1% rispetto al 2002) a quella ottenuta nei due anni precedenti (€ 5.164.570,00).

Dal 1997 al 2001 lo stanziamento per la sezione cinema della Società di cultura Biennale di Venezia è più che raddoppiato (55%) in 4 anni., per poi stabilizzarsi nell'ultimo triennio.

GRAFICO 28: STANZIAMENTO 1997-2003 PER LA BIENNALE DI VENEZIA.

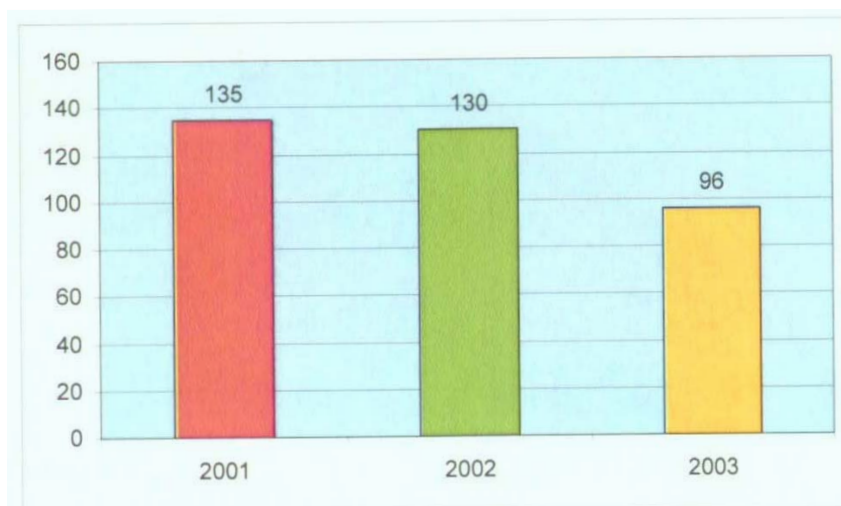


6.4 FESTIVAL E RASSEGNE

Nel 2003 sono stati sostenuti 96 festival e rassegne cinematografiche per complessivi € 3.772.200, somma inferiore a quanto assegnato nel 2002, anno in cui tali attività hanno ricevuto € 4.036.500, registrando una variazione percentuale negativa pari a - 6,5%.

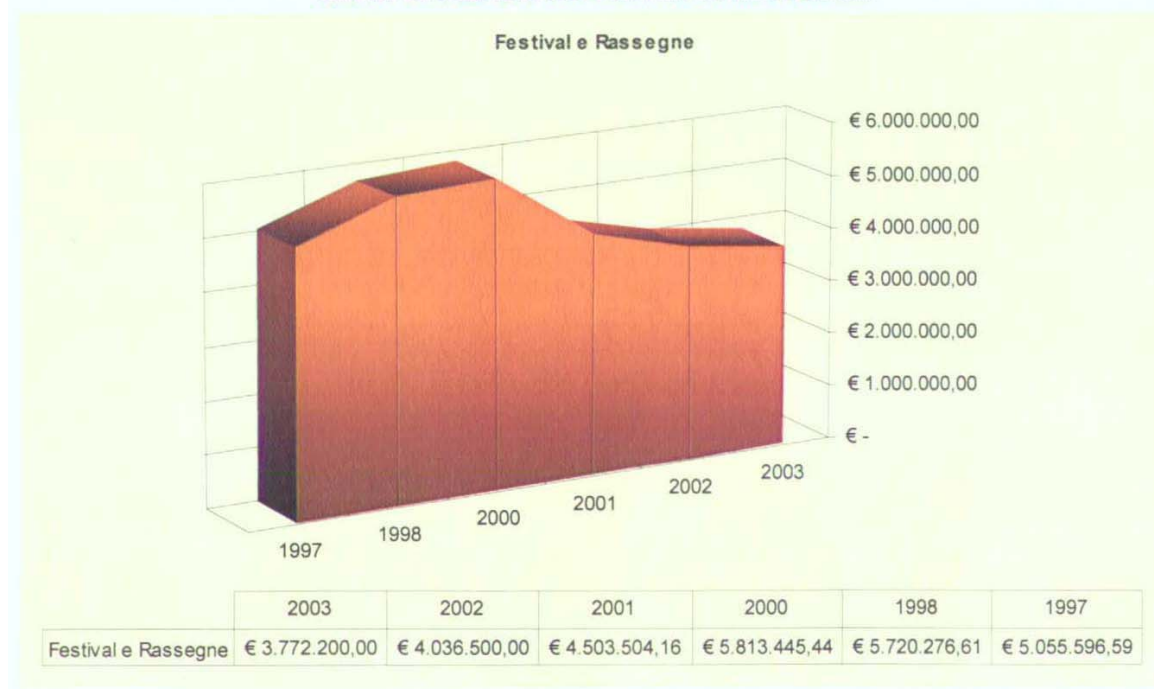
La tabella che segue mostra l'andamento decrescente del numero di progetti finanziati nell'ultimo triennio.

GRAFICO 29: NUMERO RASSEGNE E FESTIVAL FINANZIATI: ANDAMENTO TRIENNIO 2001-2003



Nel 2002, infatti, erano stati sostenuti 130 festival e rassegne cinematografiche. Nel 2001 erano state sostenute 135 manifestazioni a fronte di un assegnato pari a € 4.503.504.

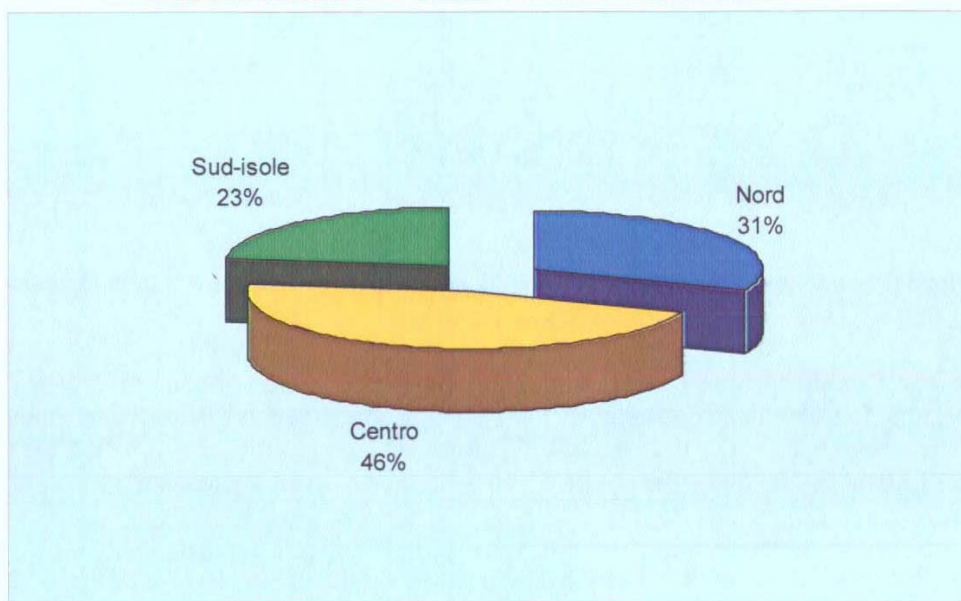
GRAFICO 30: DELIBERATO 1997-2003 PER FESTIVAL E RASSEGNE



Dopo il picco del 2000 con un assegnato pari a € 5.813.445, si rileva un decremento progressivo nei tre anni successivi.

La ripartizione regionale, che esclude la Biennale di Venezia, offre una lettura più immediata nel grafico dei dati aggregati per macroarea geografica.

GRAFICO 31: PERCENTUALE RIPARTIZIONE FESTIVAL E RASSEGNE PER MACROAREE



Risulta evidente la predominanza della macroarea centrale, che assorbe più il 46% (due punti in meno rispetto al 2002) delle assegnazioni, guidata dalla Regione Lazio che da sola ottiene quasi il 30% (ben cinque punti in rispetto al 2002) delle assegnazioni totali.

Le Regioni del Nord assorbono il 31% delle risorse guadagnando due punti circa rispetto all'anno scorso. Un andamento analogo si riscontra nell'area meridionale dove la quota è salita dal 21% al 23%. Si registra pertanto una lieve crescita del Nord e del Sud a svantaggio di tutte le Regioni del Centro, eccezion fatta per il Lazio che al contrario accresce il proprio peso.

Si ricorda ancora una volta come molte associazioni e soggetti sostenuti, pur svolgendo la loro attività in altre regioni italiane, hanno sede a Roma.

TABELLA 37: ASSEGNAZIONI RASSEGNE E FESTIVAL SUDDIVISE PER REGIONE

Finanziamento al settore Cinematografico Per Regione	Rassegne e festival	Peso %
Abruzzo	€ 95.000,00	2,5
Basilicata	€ 14.000,00	0,4
Calabria	€ 5.000,00	0,1
Campania	€ 559.600,00	14,8
Emilia Romagna	€ 182.000,00	4,8
Friuli Venezia Giulia	€ 178.000,00	4,7
Lazio	€ 1.126.500,00	29,9
Liguria	€ 15.000,00	0,4
Lombardia	€ 254.600,00	6,7
Marche	€ 265.000,00	7,0
Molise	€ 0,00	0,0